

CN24!



CALABRIA

CATANZARO

COSENZA

CROTONE

REGGIO

VIBO

EVENTI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMISSIME

LIVE

16:36 Cosenza. Grande festa per i 50 anni di sacerdozio di mons. Nunnari

OFFERTA ESTATE 2014 **PRENOTALA SUBITO!** TEL. **0962 25921**
330.8070914 | 330.2960777

ATLANTIS
CROTONE



Depurazione: 6 decreti di sequestro di impianti in Calabria



Caso Scajola: legale, Emirati hanno detto no a estradizione Maccena



Fatti di Musica Radio Juke Box Estate 2014 grandi nomi in campo



Incidenti: scontro automobilistico a San Calogero, grave 16enne

Prevenzione degli incendi: rinnovata convenzione tra Provincia e Consorzio di Bonifica

14 LUGLIO 2014, 16:18 | CATANZARO | ATTUALITÀ

Stampa



Ferro, Manno

È stata rinnovata la **convenzione sottoscritta lo scorso anno tra l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese**, finalizzata alla **prevenzione degli incendi all'interno dell'area del Parco della Biodiversità Mediterranea**.

A sottoscrivere l'intesa il commissario straordinario dell'ente intermedio Wanda Ferro e il presidente del consorzio Grazioso Manno, che hanno deciso di dare vita ad un presidio permanente a tutela del grande polmone verde del capoluogo, che vedrà il personale del consorzio

impegnato nell'attività della prevenzione incendi, in piena sinergia con il personale provinciale, in particolare gli addetti del parco e la Polizia Provinciale, e con il coordinamento della dirigente dei Servizi del Parco dott.ssa Rosetta Alberto.

In particolare il personale forestale del Consorzio supporterà l'Amministrazione Provinciale nell'esecuzione delle opere di prevenzione degli incendi, come la creazione di fasce tagliafuoco, la pulitura del sottobosco, il decespugliamento, la rimozione delle sterpaglie. Inoltre saranno garantiti interventi di contrasto agli incendi boschivi e di vegetazione, con le relative attività di ricognizione, sorveglianza, allarme e spegnimento con mezzi da terra assicurando la presenza stabile, nel periodo antincendio, di una squadra di pronto intervento operativa almeno h16 con possibilità, in caso di necessità, di garantire un servizio h24.

"Nel periodo estivo – hanno spiegato Wanda Ferro e Grazioso Manno – gli incendi boschivi rappresentano una realtà costante che mette a rischio i 60 ettari del Parco con il suo ricco ecosistema. In mancanza di risorse adeguate da destinare alla prevenzione, i due enti hanno scelto la strada della collaborazione per garantire una migliore tutela del territorio".

INCENDIO | ACCORDO | CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE | PROVINCIA CATANZARO | PARCO DELLA BIODIVERSITÀ

Tweet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cerca...

CERCA

PARTE A CROTONE IL POLIAMBULATORIO SOCIALE MESOGHIOS

Aperto veramente a tutti e soprattutto a chi ne ha più bisogno.

Per saperne di più clicca qui

Mesoghios è un progetto di **INTERCOM**
insieme ad AGORA, KROTON, KROTON COMMUNITY, BADBIB, AUSER CROTONE e ULT Crotone

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



Incendi: protocollo a Catanzaro a tutela del Parco della Biodiversità
27 giugno 2013



Virtual Tour del parco della Biodiversità e del Musmi
27 aprile 2012



Sarà inaugurata Madonnina di Medjugorje all'interno del Parco della Biodiversità -
5 luglio 2014



Catanzaro: sottoscritte tra provincia e comuni convenzioni Piar
3 febbraio 2014



Intesa consorzio bonifica-comune Satriano, presente Gargano (Anbi)
19 luglio 2013





Torna la Festa dell'Unità di Forlì
P.le Berlinguer, RONCO dal 3 al 21 luglio



Dovadola, al via i lavori per rimuovere la frana in Via delle Vigne

In particolare nel Comune di Dovadola un vasto movimento franoso ha prodotto un crollo di massi rocciosi che si sono staccati dalla scarpata e il parziale crollo della carreggiata stradale, mettendo in pericolo la strada stessa e le abitazioni sottostanti



Redazione · 14 Luglio 2014



A Dovadola sono iniziati i lavori per rimuovere gli effetti di un evento franoso che risale a oltre un anno fa e restituire sicurezza alla via delle Vigne. "Dalla Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna sono stati stanziati 44mila euro per la messa in sicurezza della strada - ricorda il sindaco Gabriele Zelli - in seguito ai danni che si sono verificati nella stagione primaverile 2013 quando gran parte del territorio regionale è stato colpito da numerosi eventi alluvionali e dissesti diffusi soprattutto nel territorio collinare e montano".

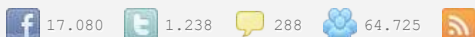
In particolare nel Comune di Dovadola un vasto movimento franoso ha prodotto un crollo di massi rocciosi che si sono staccati dalla scarpata e il parziale crollo della carreggiata stradale, mettendo in pericolo la strada stessa e le abitazioni sottostanti. È da puntualizzare che la via in questione costituisce nella stagione autunnale e invernale l'unico accesso a case rurali in cui risiedono diverse famiglie in quanto l'altro tratto non è percorribile quando il fiume ha una portata d'acqua superiore alla norma. "Il Comune di Dovadola, pertanto richiede un finanziamento straordinario - ricorda il sindaco Zelli - per bonificare la situazione indicando come Ente attuatore dei lavori il Consorzio di Bonifica della Romagna che ha provveduto alla redazione del progetto esecutivo di cui adesso inizia la realizzazione".

A dirigere i lavori sarà il geometra Maurizio Perpignani, dipendente del Consorzio di Bonifica, il quale spiega che "si è aspettata la stagione estiva (anche se questo luglio è veramente anomalo) perché per la realizzazione del muro in gabbioni e delle opere in parete (reti paramassi) abbiamo dovuto necessariamente interrompere il traffico in un tratto e quindi buona parte della popolazione residente adesso ha come unico accesso un guado sommergibile, che in caso di piene viene sommerso e quindi non è percorribile".

Annuncio promozionale

"Tempo permettendo, contiamo di realizzare tutte le opere entro metà agosto - informano il geometra Maria Giovanna Garavini, altro tecnico del Consorzio, e l'ingegner Paola Campana, professionista incaricata dei calcoli strutturali, che vedranno all'opera per l'esecuzione dell'intervento direttamente le esperte maestranze consortili". "In questo caso - conclude il vice sindaco Kabir Canal - bisogna sottolineare che la collaborazione tra Enti che conoscono e sono presenti nel territorio rappresenta un vero valore da salvaguardare"





Cerca nel sito

Accedi

Registrati Gratis

La Community dei Geometri Italiani - Supplemento di Tecnici.it - Quotidiano di informazione scientifica e tecnica - ISSN 2284-0109 - Anno 7 n° 281 del 14/07/2014


[Home](#) [News](#) [Community](#) [Concorsi](#) [Aggiornamento](#) [Normativa](#) [Download](#) [Links](#) [Forum](#) [Newsletter](#)
[Home](#) / [News](#) / [Lavori Pubblici](#)

È operativa la struttura di missione contro il dissesto idrogeologico

In vista ci sono 3.395 cantieri per 4 miliardi di euro in tutte le Regioni

DI OLIMPIA OGILIARI

Pubblicato sul Canale Lavori Pubblici il 11 luglio 2014

[Commenti](#)


ARCHIVIO

> Le 101 opere incompiute #sbloccafuturo, tra sicurezza del territorio ed ecomostri

È entrata in fase operativa la **struttura di missione** di Palazzo Chigi "contro il **dissesto idrogeologico** e per lo sviluppo delle **infrastrutture idriche**", coordinata da **Erasmus D'Angelis** e con direttore **Mauro Grassi**, presentata mattina con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, **Graziano Delrio**.

La sfida è affrontare e risolvere i **ritardi** clamorosi di due settori in **emergenza** e in **infrazione** europea con pesanti sanzioni in arrivo. In vista ci sono **3.395 cantieri anti-alluvioni** e per la messa in **sicurezza dalle frane e 183 opere per depurazione** scarichi urbani e **disinquinamento** di fiumi e laghi. Previsti interventi per circa **4 miliardi di euro** in tutte le Regioni.

Il numero complessivo degli **interventi** previsti - da Accordi di programma Stato-Regioni siglati nel 2009-2010 e da richieste successive in seguito ad eventi meteo devastanti - è di **3.395 opere anti-emergenza**. A distanza di 4 anni, solo il **3,2%** degli interventi (109) risulta **concluso**, il 19% (631) in corso di esecuzione e il 78% fermi, ostaggi di **burocrazia**, in fase di progettazione o di affidamento o non ancora finanziati e comunque ancora molto lontano dalla fase di cantiere.

Il Governo ha affidato alla struttura di missione misure straordinarie e il compito di fare **regia e**

coordinare tutte le strutture dello Stato - ministeri, Protezione civile, regioni, enti locali, consorzi di bonifica, provveditori alle opere pubbliche, Genio Civile ed enti e soggetti locali -, per trasformare in cantieri oltre **2,4 miliardi di euro non spesi** dal 1998 per ridurre **stati di emergenza territoriali**: casse di espansione e **vasche di laminazione** di fiumi e torrenti, **argini** anti-alluvioni, **briglie** per regimentazione acque, messa in sicurezza di **frane**, stabilizzazione di versanti a rischio crollo, riattivazione di linee **Fs locali** interrotte e di ponti e infrastrutture viarie di Anas.

In più nel bilancio dello Stato sono utilizzabili e ancora non spesi né impegnati in fase di cantiere **1,6 miliardi** di euro stanziati con **Delibera Cipe** nel 2012 per opere urgenti di **fognature e depuratori** nelle Regioni del Sud da concludere entro il 2015, la maggior parte tra Sicilia e Calabria.

Al termine della conferenza stampa è stata consegnata al sottosegretario Delrio la **petizione #dissestoitalia** che chiedeva al Governo di uscire dall'emergenza per occuparsi della prevenzione sul territorio. Lo hanno fatto il presidente di Ance, **Paolo Buzzetti**, il presidente di Legambiente, **Vittorio Cogliati Dezza**, il presidente del Consiglio nazionale degli architetti, **Leopoldo Freyre**, e il consigliere nazionale

Consigli

Iscriviti

Crea un account o [Accedi](#) per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Affitti, nelle grandi città' il calo dei canoni si sta stabilizzando

8 persone consigliano questo elemento.

Sull'efficienza energetica, Italia richiamata dall'Ue

9 persone consigliano questo elemento.

Nomisma - Pentapolis, italiani sempre più attenti alle prestazioni 'green' della casa

11 persone consigliano questo elemento.

L'Imu ad aliquote crescenti e' contro la Costituzione

9 persone consigliano questo elemento.

Solar Energy Report, quali prospettive in vista della fine del Conto Energia?

5 persone consigliano questo elemento.

Software più scaricati

Calcolo solaio in ferro - NTC 2008

Strutture

Il foglio di calcolo effettua la verifica secondo le N.T.C. 2008 di solai con struttura portante costituita da travi in...

Legno EC5

Strutture

Foglio di calcolo in excel per l'analisi statica e sismica delle strutture lignee secondo la normativa Europea EC5 e la...

dell'Ordine dei geologi, **Eugenio Di Loreto**.

Tweet

TAGS

ALLUVIONE

CANTIERE

DEPURAZIONE

DISINQUINAMENTO

DISSESTO

DISSESTO IDROGEOLOGICO

FRANA

GOVERNO

GRAZIANO DELRIO

INTERVENTO

ITALIASICURA

MISSIONE

STRUTTURA

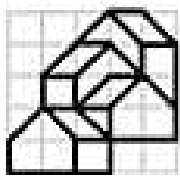
Commenti



ARTICOLI CONSIGLIATI



La VIA deve prendere in esame le aree rurali limitrofe



Dall'Urbanistica Precettiva all'Urbanistica



Osservazioni strumenti urbanistici



LA COMMUNITY DEI GEOMETRI ITALIANI



	64.725	utenti registrati
	17.080	contatti su Facebook
	1.238	contatti su Twitter
	16.029	leggi
	2.678	articoli
	1.150	blocchi CAD
	1.272	software
	524	convegni attivi
	595	concorsi attivi

Network

Shop.wki.it
Ipsoa.it
Indicitalia.it
Cedam.com
Utetgiuridica.it
Leggiditalia.it
Ilfisco.it
Quotidianogiuridico.it
Praticantidiritto.it

Teknoring

agrinews.info
architetto.info
chimici.info
edilone.it
geologi.info
geometra.info
ingegneri.info
mixdesign.it
periti.info

Canali

Ambiente
Catasto
Edilizia
Estimo
Lavori pubblici
Sicurezza
Topografia
Urbanistica

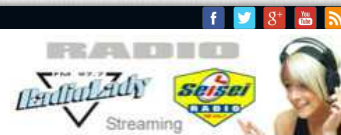
Rubriche

Community news
No comment
Redazionale
Sondaggio
Eventi
La sentenza

Servizi

Aggiornamento
Blocchi CAD
Collegi
Concorsi
Forum
Free Software
Links
News
Newsletter

Ultimo aggiornamento: 14 luglio 2014 11:05 | Pagine visualizzate ieri: 43550 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Lucca | Versilia

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

HOME → LUCCA - VERSILIA →

<< INDIETRO

Maltempo, il consorzio Toscana Nord sta fronteggiando episodi di allagamenti localizzati

🕒 14 luglio 2014 10:32 📍 Attualità 🏠 Lucca



Consorzio Toscana Nord - Lucca - allagamenti luglio 2014

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord sta fronteggiando, anche in Lucchesia, l'ondata di maltempo che si sta abbattendo sul territorio: si registrano infatti piogge intense e ripetute, che per il momento stanno provocando piccoli episodi di allagamenti localizzati.

Molti i punti su cui i tecnici e gli operai del Consorzio stanno intervenendo: sul Rio Isolella, a San Quirico di Moriano (con dislocazione di sacchini di sabbia a scopo precauzionale), e poi sui rii di Sant'Alessio, San Macatino (in particolare Rio Ducaia), Santa Maria a Colle, Torre (in particolare alla confluenza tra Rio dei Lecci e Freddana), Sant'Anna, Saltocchio (Canale Giallo), Ruota (Rio Fossone di Chiudenda) e sul reticolo irriguo di Marlia.

Si sta inoltre rimuovendo materiale che si è accumulato all'altezza della cateratta del Rio Casale, sulla via Pesciatina, nel Capannorese.

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Lucca Versilia



14-07-2014 10:32
Lucca | Maltempo, il consorzio nord sta fronteggiando episodi di allagamenti localizzati



13-07-2014 21:05
Massarosa | Con un coltello minaccia di morte le ex e il figlio, arrestato



13-07-2014 19:18
Altopascio | L'Acquario Altopascio campione nazionale di pattinaggio freestyle



13-07-2014 16:09
Viareggio | Con la FIDAS la solidarietà si fa strada. Il 16 luglio la tappa a Viareggio



13-07-2014 13:03
Lucca | Enogastronomia e accoglienza turistica con Scuola MADE

Ultime dalla Toscana

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Cortado] Oltre 150 maggiolini invadono il borgo alto. Spuntano Herbie e modelli storici: decine di appassionati e turisti attirati da questo raduno

▶ Tutti i video | 🖼 Tutte le gallerie

Scegli la tua città

Cerca nel sito

Speciale Mercantia 2014



I tweets di Radio Lady
Tweets di @RadioLadyEmpoli

goSocial



Speciale Mondiali 2014

Per segnalare problematiche sulla Lucchesia e sull'area pisana del comprensorio del Consorzio Toscana Nord, si può chiamare il numero verde 800/999778; si ricorda che è inoltre sempre attivo, 24 ore su 24, il servizio di reperibilità al numero 348/8867459.

Fonte: Consorzio Toscana Nord

Tutte le notizie di Lucca

<< Indietro

14-07-2014 10:41
Cerreto Guidi | Si concludono in anticipo i lavori a Casilotto. Riaperta al traffico via Torribina

14-07-2014 10:35
Castelfiorentino | Il sottosegretario Roberto Reggi ospite della Festa de L'Unità

14-07-2014 10:08
Firenze | Era evaso ma poi viene subito riacciuffato un 15enne nell'ambito delle indagini per l'omicidio di Ezio Taddei

14-07-2014 06:56
Isola del Giglio | Concordia, al via le operazioni di rigalleggiamento

14-07-2014 06:13
Empoli | Si toglie la vita con un'arma che aveva in casa. Era un pensionato di 82 anni

Ultime dall'Italia

12-07-2014 22:48
Fassina: "Austerità e svalutazione del lavoro non funzionano"

12-07-2014 18:57
All'autodromo via alla riprese del film con Stefano Accorsi, uscirà nel 2015

12-07-2014 18:46
Legambiente dice no alla pratica senza regole del flyboard, la nuova moda dell'estate 2014

12-07-2014 16:05
La Frutta bio contiene livelli più elevati di sostanze antiossidanti, lo rivela uno studio pubblicato sul British Journal of Nutrition



Sport

13-07-2014 19:52



Gonzalo Rodriguez: "Sarà dura tenere Cuadrado"

13-07-2014 19:18



L'Acquario Altopascio campione nazionale di pattinaggio freestyle

13-07-2014 19:11



Doppietta Ferrari nella gara Gran Turismo al Mugello

ULTIMI COMMENTI

Tempo Libero

12-07-2014



[Montaione] Guappercartò e Ottavo Richter: a Castelfalfi musica e buona tavola protagoniste tra festival e barbecue a bordo piscina

11-07-2014



[Viareggio] Pomeriggio pucciniano alla villa museo di Torre del Lago. Concerto per pianoforte solo

11-07-2014



[Fiesole] Sotto le stelle risplendono antichi tesori longobardi nella Notte dell'Archeologia. Visita guidata a Fiesole

11-07-2014



[Castiglioncello] Tornano gli "Incontri a Castello", la rassegna di appuntamenti con i libri alla Limonaia di Castello Pasquini

Dai blog

11-07-2014 22:14

[CARRARA] Autista ATN lascia in strada una ragazza: " Tu e il tuo cane dovete scendere perchè date fastidio ".

10-07-2014 16:06

Roger Milla, che mise l'Africa sulla mappa del mondo

10-07-2014 13:58

VIGARANO Diamantina, riapre la strada dopo la frana

IL CONSORZIO di Bonifica ha terminato i lavori di ripristino della frana sulla strada di Diamantina, in via Canal Bianco e si avvicina il giorno della riapertura. «Già da questa settimana — conferma il sindaco di Vigarano Barbara Paron — inizieremo rapidamente un'asfaltatura nelle zone della frana, per poter riaprire la strada. Intanto stiamo finendo il progetto per un'asfaltatura completa, che riguarda la ripresa di quegli avvallamenti che non erano direttamente collegati alla frana, ma che danneggiano la strada in più punti. Ringrazio il Consorzio per aver accolto con solerzia l'invito ad intervenire provvedendo a questa necessità». La strada è stata più volte, in questo anno, chiusa al traffico e riparata. Il fatto di essere una strada arginale, che costeggia un canale, la rende particolarmente predisposta a cedimenti. È un'arteria secondaria ma di importanza strategica, non solo per i residenti, ma anche per gli abitanti di alcune frazioni di Bondeno come Settepolesini, che la utilizzano per raggiungere più agevolmente Ferrara.



AMBIENTE INCONTRO CIA-CONSORZIO BONIFICA

Sicurezza idrogeologica Agricoltori in prima linea

DOPO l'incontro con l'Autorità di Bacino del fiume Serchio per la Cia è stata la volta di un tavolo col Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Confederazione Italiana Agricola e Consorzio di Bonifica si sono confrontati per migliorare la collaborazione tra le due realtà ed andare incontro al lavoro e alla sicurezza idrogeologica del territorio. Sul piatto: l'istituzione della Consulta Agricola e la convenzione del Consorzio di Bonifica con gli agricoltori.

SE DA UNA parte la Cia, per voce del presidente provinciale Piero Tartagni e del coordinatore di zona Daniele Diridoni, ha chiesto che venga nuovamente istituita la Consulta Agricola per poter lavorare tutti insieme sui temi specifici che riguardano il mondo agricolo (Consulta a cui il Presidente del Consorzio di Bonifica Toscana

Ismaele Ridolfi si è detto disponibile) dall'altra lo stesso presidente Ridolfi ha proposto di rivedere le convenzioni che mettono in relazione l'ente con le aziende agricole per la realizzazione di lavori a tutela dell'ambiente e della sicurezza. Convenzioni importanti per Ridolfi ma da trasformare in "pluriennali" al fine di rendere più stabile ed efficace l'intervento degli agricoltori sul territorio.

SOLO infatti con la garanzia di un lavoro duraturo nel tempo che gli stessi imprenditori agricoli possono per esempio decidere di acquistare macchinari per portare avanti l'intervento degli agricoltori sul territorio. Ma non solo. In programma c'è il ripristino del concetto di "Agricoltori custodi", legare cioè i contadini ad un determinato corso d'acqua garantendo così maggior controllo oltre che maggior pulizia.



Lucca *in* Diretta.it

Lunedì, 14 Luglio 2014 14:13

[in Home](#)[in Regione](#)[in Europa](#)[in Mondo](#)[in Azienda](#)[in Sociale](#)[in Sport](#)[in Tech](#)

CERCA...

CRONACA

POLITICA

DALLA CITTÀ

CULTURA E SPETTACOLI

CAPANNORI E PIANA

MEDIAVALLE E GARFAGNANA

VERSILIA

VIAGGI

f

t

t

Home » Cronaca » [Ancora un nubifragio in Lucchesia: disagi e allagamenti](#)  [Voci Feed](#)

A- A A+

Ancora un nubifragio in Lucchesia: disagi e allagamenti

Lunedì, 14 Luglio 2014 09:04 | [dimensione font](#)  | [Stampa](#) | [Email](#) | [Add new comment](#)Vota questo articolo      (3 Voti)

La morsa del maltempo sembra non voler mollare la presa sulla provincia di Lucca. Da questa notte, infatti, dopo una domenica di tregua, è tornata a cadere copiosa su tutto il territorio, creando ancora danni e disagi criticità che hanno reso necessaria l'apertura dalle 8 della sala della Protezione Civile di Palazzo Ducale. Tante le telefonate fin dalle prime ore del mattino (il picco della pioggia si è avuto intorno alle 6) ai vigili del fuoco per allagamenti e problematiche di vario tipo. Tra le 7 e le 9 di questa

mattina (14 luglio) secondo la protezione civile, in alcune zone della Lucchesia, sono caduti tra gli 80 e i 100 millimetri di pioggia. Alle undici ne erano caduti in tutto 113 millimetri, 40 soltanto dalle 10 alle undici. La situazione, stando alle previsioni, resterà critica almeno fino alle 14. Nel pomeriggio i fenomeni temporaleschi dovrebbero attenuarsi, per cessare poi in serata.

Il problema più grosso, di primo mattino, si è registrato in viale Europa a Marlia, dove è stato chiuso temporaneamente chiuso il sottopasso che collega con la via del Brennero, creando difficoltà anche per il traffico pesante: la situazione è stata risolta a metà mattinata. Un altro sottopasso si è rapidamente allagato, causando problemi al traffico in uscita proveniente da Viareggio, quello dell'autostrada all'altezza di San Donato. A preoccupare di più il reticolo idraulico minore che è esondato in diverse zone. Si sono verificati allagamenti nella zona di Mutigliano (via dei Borelli), Tre Cancelli (Corte Giuliani e Corte Castello), Ponte Freddana (Via Quirichetta), Sant'Alessio lungo la via provinciale, Santa Maria a Colle (zona presso la chiesa e Corte Beltempo), Nozzano Castello, San Macario, Ponte del Giglio, ed altre zone. Per questo la Protezione Civile che ha attivato immediatamente il centro operativo comunale ha inviato sul posto le squadre dei volontari (Croce Verde Lucca e Ponte a Moriano, Croce Rossa, Misericordia, Anpana, Valpac, Radioclubb città di Lucca) per supportare le criticità con la consegna di ballini e supporto tecnico anche sull'ausilio di idrovore per lo svuotamento dei locali. Sempre per gli effetti della pioggia intensa, si sono verificate numerose frane che hanno interessato la viabilità, provinciale e soprattutto comunale. In particolare in via per Torre in località Cerreto la viabilità è interrotta e alcune famiglie sono isolate; in via Di Matteo per Piazzano, la viabilità parzialmente interrotta; frane e viabilità in parte interrotta anche in via delle Gavine a Piazzano, via di Castagnori (interrotta in due punti, sei famiglie risultano isolate), e via di Rugano a Pieve S. Stefano. Tre alberi pericolanti in via Pfanner a San Marco, dove sono in corso verifiche per garantire l'incolumità dei passanti. Risolte le criticità riscontrate in mattinata in via di Cerreto. In Versilia difficile la situazione, invece, a Camaiore.

Paratie Antiallagamento

 acquadefender.it

Barriere Paratie Antiallagamento
Paratia stagne antialluvione sicure



Tra le situazioni più critiche quella a Sant'Alessio, dove i campi sono stati allagati dalla pioggia insistente. A San Macario fa paura la Contesora che in mattinata ha raggiunto livelli di guardia. Allagamenti anche sui viali della circoscrizione e gli spalti delle Mura di Lucca sono finiti ancora una volta sott'acqua. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire anche per allagamenti di scantinati e garage della case, tra Sant'Anna e Sant'Alessio. Strade e scantinati allagati anche nell'Oltreserchio. In campo anche gli uomini della



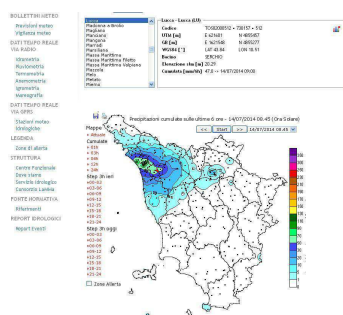
protezione civile comunale che stanno monitorando la situazione e stanno intervenendo anche su alcuni smottamenti che si sono registrati nelle strade di collina. A Marlia, nel territorio del comune di Capannori, notevoli disagi alla circolazione a causa dell'allagamento del sottopasso ferroviario in viale Europa. Sul posto la polizia municipale di Capannori e la polizia stradale di Lucca hanno regolato il traffico, ma i disagi all'ora di punta del mattino hanno letteralmente mandato in tilt la circolazione.

Superlavoro per il Consorzio di Bonifica. Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord sta fronteggiando, anche in Lucca, l'ondata di maltempo che si sta abbattendo sul territorio: si registrano infatti piogge intense e ripetute, che per il momento stanno provocando piccoli episodi di allagamenti localizzati.

Molti i punti su cui i tecnici e gli operai del Consorzio stanno intervenendo: sul Rio Isoella, a San Quirico di Moriano (con dislocazione di sacchini di sabbia a scopo precauzionale), e poi sui rii di Sant'Alessio, San Macario (in particolare Rio Ducaia), Santa Maria a Colle, Torre (in particolare alla confluenza tra Rio dei Lecci e Freddana), Sant'Anna, Saltocchio (Canale Giallo), Ruota (Rio Fossone di Chiudenda) e sul reticolo irriguo di Marlia. Si sta inoltre rimuovendo materiale che si è accumulato all'altezza della cateratta del Rio Casale, sulla via Pesciatina, nel Capannorese.

Per segnalare problematiche sulla Lucca e sull'area pisana del comprensorio del Consorzio Toscana Nord, si può chiamare il numero verde 800.999778; si ricorda che è inoltre sempre attivo, 24 ore su 24, il servizio di reperibilità al numero 348.8867459.

Problemi in Valfreddana, Pescaglia chiede intervento Consorzio Tecnici al lavoro da questa mattina anche in Valfreddana nel territorio comunale di Pescaglia. Ne parla il sindaco Andrea Bonfanti: "Abbiamo appena terminato sopralluogo in Valfreddana - scrive intorno alle 11,30 - con l'ufficio tecnico e la polizia municipale. Bisogna intervenire al più presto sulla regimazione delle acque con la Provincia ed il Consorzio di Bonifica, lo faremo al più presto. L'amministrazione esprime vicinanza a chi ha subito danni o disagi, cercheremo di far in modo non accada più".



Precipitazioni eccezionali. E' un luglio da record per le piogge in Lucca. Secondo il centro funzionale di monitoraggio della Regione Toscana il nubifragio si è concentrato sulla provincia di Lucca e in particolare su alcune zone, dove si registrano i disagi maggiori. In due ore, secondo la protezione civile provinciale, dalle 7 alle 9 di stamani, sono infatti caduti fino a 100 millimetri di pioggia. Si tratta, secondo le statistiche del luglio più piovoso degli ultimi decenni. Solo nel 1932 ha piovuto di più, ma si attendono precipitazioni fino alla giornata di domani e potrebbe davvero essere un dato da record.

FOTO - Il maltempo in Lucca



LITORALE

Bonifiche canali a Torre Chianca «Ma controlleremo le opere di pulizia»

● «Presidieremo i lavori e avvieremo un comitato spontaneo di sorveglianza»: il messaggio è firmato dall'Associazione Marina di Torre Chianca. Dal litorale leccese mettono le mani avanti dopo l'annuncio dei lavori di pulizia dei canali di bonifica di Torre Chianca che dovranno essere effettuati dal consorzio Ugento Li Foggi.

«Tutti gli organi di stampa - si legge in una nota - annunciano a chiare lettere che l'assessore all'Ambiente ha ricevuto conferma dell'avvio dei lavori da parte del Commissario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi. Un traguardo importante e tanto atteso da tutta la comunità della marina leccese che da anni leva voci di protesta nel tentativo di vedere concretizzati gli interventi che possano restituire decoro e soprattutto salubrità alle acque dei fiumi Idume e Fetida, nonché alle zone prospicienti».

«Oltre a sperare che tutto vada come previsto, presidieremo e documenteremo i lavori dall'inizio alla fine - dichiara il presidente dell'Associazione Torre Chianca, Francesco Mazzo - vogliamo dare evidenza alla questione ma al contempo assicurarci che i lavori vengano eseguiti lungo tutto il canale per evitare che si limitino a piccole porzioni di territorio come accaduto più volte negli anni passati. È fondamentale, inoltre, che gli interventi risultino efficienti e completi, attraverso il dragaggio e l'asporto totale di tutti gli eventuali inerti, oltre che l'asporto e lo smaltimento della vegetazione al di fuori dei canali stessi».





OnTuscia.it
Il quotidiano della Tuscia

spazio
DIRE

Nome utente

>Password dimenticata»

lunedì, 14 luglio 2014 12:49



[Pagina](#)
[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Sport](#)
[Economia](#)
[Sanità](#)
[Ambiente](#)
[Eventi](#)
[Cultura](#)
[Notizie dai Comuni](#)
[Foto](#)
[Mercatino](#)
[Contatti](#)

Assemblea pubblica del Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca

In: Agricoltura, Economia, Politica, Tarquinia
14 luglio 2014 - 11:32



TARQUINIA – Il Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca ha indetto un'assemblea pubblica, il 17 luglio, alle ore 18, nella sala consiliare del palazzo comunale di Tarquinia, per denunciare l'agonia dei Consorzi di Bonifica del Lazio per i ritardi della Regione nel rimborsare gli

ingentissimi crediti per l'attività istituzionale svolta (anche da oltre tre anni) e per le difficoltà di Equitalia nel riscuotere i contributi consortili. Sono stati invitati a partecipare il prefetto di Viterbo, i rappresentanti regionali, provinciali, i sindaci dei Comuni del comprensorio, i dieci presidenti dei Consorzi di Bonifica laziali, le organizzazioni sindacali agricole e i sindacati dei lavoratori.

«La nostra agonia si sta consumando nel silenzio sconcertante delle Istituzioni e dei mezzi d'informazione. – dichiara il Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca – È quindi un'occasione importante per far conoscere all'opinione pubblica cosa sta accadendo e le proposte necessarie per risolvere i problemi, che stanno paralizzando tutto il sistema bonifica. Confidiamo in una massiccia presenza all'assemblea, se si condivide l'importanza di mantenere un'efficace presenza sul territorio dei Consorzi, per le finalità di difesa e tutela cui sono addetti.

Sarebbe gravissimo e incomprensibile al personale consortile, che non percepisce regolarmente stipendi e contributi, e a tutta la proprietà consorziata, alla quale non sono più garantiti gli importanti servizi di bonifica e d'irrigazione, l'assenza o il silenzio dei soggetti responsabili della gestione e tutela del territorio invitati a intervenire».

Articoli correlati:

- Confagricoltura incontra gli assessori Ricci e Refrigeri
- Il 22 giugno la Mediodio Selva della Rocca 2014
- "Acqua pubblica o privata?": incontro a Civitella d'Agliano
- Tarquinia: maltempo, la Cia richiede lo stato di calamità naturale
- Coldiretti: "Soddisfazione per riconferma Tonello alla presidenza Cai"



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO



Trovaci su Facebook



ONTUSCIA quotidiano della Tuscia piace a 6.409 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Articoli recenti

L'Avis ai donatori: "Abbiamo bisogno di sangue 0 RH positivo a Belcolle" 14 luglio 2014

Torre Alfina Blues: tutto pronto per la 10ª edizione 14 luglio 2014

Acquapendente, sabato alla scoperta del Palazzo Vescovile 14 luglio 2014

Edizione del 14-07-2014

Cerca

CERCA

Login

Invia news

RSS

Facebook

Twitter

PADOVA NEWS
 IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE

Maltempo in arrivo


 ilmeteo.it

Piogge al nord, poi al Centro e Sardegna. Guarda su ilMeteo

HOME | PADOVA E PROVINCIA | IN VENETO | NEWS NAZIONALI | RUBRICHE | VIDEO | SPECIALI

 ATTUALITÀ | ARTE E CULTURA | AMBIENTE E SALUTE | **ECONOMIA** | EVENTI E SPETTACOLI | CRONACA | POLITICA | PROVINCIA | SPORT | DOSSIER

TI TROVI IN: PADOVA E PROVINCIA ► ECONOMIA ► IL CONTRATTO DI FIUME PER COMBATTERE LE AVVERSITA' CLIMATICHE

IL CONTRATTO DI FIUME PER COMBATTERE LE AVVERSITA' CLIMATICHE

LUNEDÌ 14 LUGLIO 2014 18:52 REDAZIONE WEB




Scegli Tu! ► News Padova ► Meteo neve ► Notizie di 14.07.2014



Il 4 luglio, presso la sala convegni del Consorzio Adige Euganeo ad Este, si è tenuta la prima assemblea per l'avvio del Contratto di Fiume. I recenti eventi alluvionali e le cosiddette bombe d'acqua che negli

ultimi anni hanno sempre più flagellato la nostra Regione, ed in particolare la bassa padovana, hanno messo in luce la necessità di intervenire rapidamente nella risoluzione di queste problematiche. Per questo si è pensato ad uno strumento di concertazione tra i

soggetti interessati alla salvaguardia del territorio, ovvero al Contratto di Fiume per il comprensorio di bonifica Adige Euganeo.

La partecipazione è stata ampia, con 50 rappresentanti dei 70 comuni del comprensorio consortile, il settore della Difesa del Suolo della Regione Veneto, il Genio Civile, l'Ente Parco Colli Euganei, i tre GAL presenti sul territorio, alcuni rappresentanti dei pescatori della laguna di Venezia, l'Unione Veneta Bonifiche e gli stakeholders economici ed ambientali.

Lo strumento, che ha incontrato la massima adesione da parte dell'Ass. all'Ambiente della Regione Maurizio Conte, è stato ben accolto dai presenti, e, a detta del Presidente del Consorzio Antonio Salvan, non avrà alcun costo e andrà ad alleggerire la burocrazia, che spesso blocca opere fondamentali nei momenti di estremo bisogno. L'unica condizione da rispettare è la partecipazione agli incontri, che implicherà la responsabilità dell'impegno volontario alla tavola rotonda.

Il prossimo appuntamento si terrà ad Este, nel mese di settembre. In quella giornata si provvederà aalicenziare il documento di impegno con la definizione delle strategie comuni da intraprendere assieme (Fonte ANBI).

 Per info: www.uvb.it

 (Leggi tutto l'articolo tratto da: <http://www.galpatavino.it>)

 Read more <http://www.padovanews.it>


Nuovo iPad da €13.99

Consumatori Italiani scoprono il segreto degli affari online



Polizza Auto da € 219

La Polizza Auto conveniente. Fai subito un preventivo a partire da €219* *rif vedi profilo



Hotel 3* San Vito lo Capo

Offerte a partire da 70€ a Notte, colazione inclusa. Trova il tuo hotel ideale su trivago



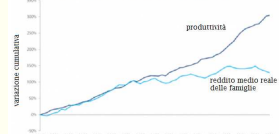
ECONOMIA NAZIONALE

- Ferrovie, accordo Toscana-Umbria per stazione alta velocità
- Daniela Santanchè vuole "l'Unità", c'è l'offerta. Il comitato di redazione: Proposta irricevibile
- Lo Stato mette in vendita 15 immobili, c'è anche la ex Casa del Fascio a Caravaggio
- Alitalia, pressing sulla Cgil per la firma. Lupi: Ma andiamo avanti anche senza
- Alitalia, ok da Cisl, Uil e Ugl alla proposta del governo. Cgil prende tempo

CRITICAMENTE: ECONOMIA

- Scherzetto o riassetto? Conservatori riformisti negli USA

▲ I benefici dell'aumento di produttività negli ultimi 35 anni non sono andati alla classe media. Crescita della produttività e del reddito medio delle famiglie 1947-2011.


 (Fonte: znetitaly.altervista.org)

di Paul Krugman 2 luglio 2014

Sam Tanenhaus chiede: 'Quello Repubblicano può essere un partito di idee?'

Caspita, no. Questa è un'altra edizione di risposte semplici a domande semplici.

Più specificamente i 'conservatori riformisti' sembrano principalmente offrire idee presunte nuove con l'unico scopo di...



Padovanews Quotidiano Di Padova

Mi piace

Padovanews Quotidiano Di Padova piace a 4.663 persone.

-50% PER 50 GIORNI

FACCIAMO SPAZIO AI NUOVI ARRIVI
ARMA DI TAGGIA (IM)



SANREMO P.zza C. Battisti, 19

Prima Pagina CRONACA POLITICA EVENTI SPORT **ATTUALITA'** AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI Tutte le notizie

Sanremo Arma Taggia Ospedaletti Imperia Golfo Dianese Ventimiglia Vallecrosia Bordighera Entroterra Monaco e Costa Azzurra

Annunci casa

ATTUALITA' | lunedì 14 luglio 2014 14:24

Facebook Twitter RSS Direttore Chatta Archivio Meteo Radio

— **ATTUALITA'** | lunedì 14 luglio 2014, 13:19

Dissesto idrogeologico, parte la missione di #italiasicura, nuova struttura di missione creata dal Governo

Condividi |

6.633 Comuni in Italia, l'81,9%, hanno aree in dissesto idrogeologici: la Liguria uno dei territori più a rischio

SOMMARIO

PRIMA PAGINA
CRONACA
POLITICA
EVENTI
SPORT
ATTUALITA'
AL DIRETTORE
AGENDA
MANIFESTAZIONI
TUTTE LE NOTIZIE



CITTÀ VECCHIA
Sanremo
Via Romolo
Moreno, 12



#italiasicura

il piano del Governo su:

- * dissesto idrogeologico
- * interventi da sbloccare
- * eventi meteo accelerati e stati d'emergenza
- * infrastrutture idriche - depurazione



facebook | Clicca su **MI PIACE** e sarai sempre aggiornato

Sanremonews.it

MI piace 3.450

Bella, ma fragile. E' questa l'immagine dell'Italia che è uscita dalla presentazione di #italiasicura, la nuova struttura di missione creata dal Governo contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture. L'81,9% dei Comuni in Italia, 6.633 per l'esattezza, hanno aree in dissesto idrogeologico: in pratica otto centri su 10 hanno aree interessate dal suo facilmente degradabile. Tra questi sicuramente la Liguria è uno dei territori più a rischio, basti pensare solo alla frane, smottamenti e cedimenti di strade che si sono verificate lo scorso gennaio-febbraio a seguito del maltempo che ha imperversato sulla nostra regione. Su tutti ovviamente il crollo del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



— RUBRICHE

RISTORANTI PONENTE & COSTA AZZURRA
FESTIVAL DI SANREMO
ASL 1 IMPERIESE
CINEMA
METEO
SALUTE E BENESSERE
L'OROSCOPO DI CORINNE
ASSOCIAZIONIOGGI
4Zampe CANI
4Zampe GATTI
4Zampe ADOTTATI
4Zampe PERSI E TROVATI
ISTITUTO DIRITTO UMANITARIO
MONDO DI POESIE
ISTITUTO COMPRENSIVO ITALO CALVINO
UNITRE SANREMO
COLDIRETTI INFORMA
SR INKIESTE
GALLERY
MULTIMEDIA
TARGET SALUTE
LA CASA ECOLOGICA

terrazzamento di Andora che ha causato il deragliamento del treno.

Lo Stato, dal 1945 ad oggi, ogni anno ha pagato 3.5 miliardi l'anno per danni e risarcimenti da frane ed alluvioni. Per questo motivo il Governo ha creato e presentato negli scorsi giorni #italiasicura, una struttura di missione di Palazzo Chigi, entrata ora nella fase operativa, e che si propone "contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche". In programma quindi a breve 3.395 cantieri anti-alluvioni e per la messa in sicurezza dalle frane e 183 opere per depurazione scarichi urbani e disinquinamento di fiumi e laghi. Previsti dunque interventi per circa 4 miliardi di euro in tutte le Regioni.

La sfida è affrontare e risolvere i ritardi clamorosi di due settori in emergenza e in infrazione europea con pesanti sanzioni in arrivo.

Gli accordi di programma Stato-Regioni siglati nel 2009-2010 prevedevano 3.395 opere-antiemergenza. A distanza però di quattro anni solo 109 interventi, il 3,2% risulta concluso, 631, il 19% in stato di esecuzione, mentre il 78% è fermo, come sottolineato da Palazzo Chigi.

L'obiettivo quindi di #italiasicura è quello di una sorta di cabina di regia, che coordini le strutture di intervento (Ministeri, Protezione civile, Regioni, Enti locali, Consorzi di bonifica, Provveditorati alle opere pubbliche, Genio Civile ed enti e soggetti locali) e sveltisca le procedure per portare a termine in tempi brevi i cantieri e per ridurre così gli stati di emergenza territoriali.



Cinzia Gatti

— IN BREVE

🕒 **lunedì 14 luglio**

Imperia: grazie a due big dello sport lo storico tabacchino della Fondura è da oggi una moderna caffetteria
(h. 13:43)



Per la sicurezza in mare, in onda nuovo spot del 1530. Testimonial d'eccezione Claudio Amendola (video)
(h. 12:39)



Pubblicata dall'agenzia del Demanio la vendita dell'ex Caserma Tamagni di Triora
(h. 12:33)



Domani al CeRSAA di Albenga un incontro tra gli operatori floricoli ed il direttore dei grossisti tedeschi
(h. 10:19)



Ventimiglia: giornata di 'passione' per il blocco dei mezzi pesanti in Francia, aeroporto già completo
(h. 07:51)



Imperia: oggi in Prefettura un incontro tra le forze dell'ordine per il futuro della video sorveglianza
(h. 07:44)



Agricoltura: un serbatoio di sicurezza e lavoro, il pensiero di Marco Damele (R&B Agricoltura)
(h. 07:31)



🕒 **domenica 13 luglio**

Strada dissestata a monte Bignone, ad oggi nessun intervento del Comune di Sanremo
(h. 12:00)



Santo Stefano al Mare: presentato il progetto 'Life Bike' ovvero 'ambulanza in bicicletta' sulla pista ciclabile
(h. 11:34)



Le più antiche testimonianze della presenza umana a Dolceacqua: da ricercare lungo l'antico percorso 'proto storico' della via Eraklea in Val Nervia
(h. 07:21)



[Leggi le ultime di: ATTUALITA'](#)

Vuoi farti conoscere da **migliaia** di persone ogni giorno ?



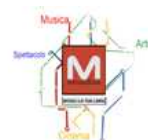
14 07 2014

Headline: Investito da un treno sulla tratta FL1 per Fiumicino Aeroporto. Traffico sospeso

Mi piace

<2,4mila

Segui @Terzobinarioit



Home

Blog

Politica

Cronaca

Cultura

Ambiente

Benessere

Musica

Mondo

Sport

Cerca nel sito...



Ladispoli

Cerveteri

Civitavecchia

Santa Marinella

Fiumicino

Bracciano

Roma

Tarquinia

Contatti



RSS



Twitter



Facebook

Home > Tarquinia > Tarquinia: Assemblea pubblica del Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca

Tarquinia: Assemblea pubblica del Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca

L'iniziativa, in programma il 17 luglio, alle ore 18, al palazzo comunale di Tarquinia, denuncia l'agonia dei Consorzi di bonifica laziali

14 luglio 2014 - 10:37

0 commenti

[Commenta l'articolo](#)[Tweet](#)

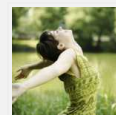
Il Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca ha indetto un'assemblea pubblica, il 17 luglio, alle ore 18, nella sala consiliare del palazzo comunale di Tarquinia, per denunciare l'agonia dei Consorzi di Bonifica del Lazio per i ritardi della Regione nel rimborsare gli ingentissimi crediti per l'attività istituzionale svolta (anche da oltre tre anni) e per le difficoltà di Equitalia nel riscuotere i contributi consortili.

Sono stati invitati a partecipare il prefetto di Viterbo, i rappresentanti regionali, provinciali, i sindaci dei Comuni del comprensorio, i dieci presidenti dei Consorzi di Bonifica laziali, le organizzazioni sindacali agricole e i sindacati dei lavoratori. «La nostra agonia si sta consumando nel silenzio sconcertante delle Istituzioni e dei mezzi d'informazione. - dichiara il Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca - È quindi un'occasione importante per far conoscere all'opinione pubblica cosa sta accadendo e le proposte necessarie per risolvere i problemi, che stanno paralizzando tutto il sistema bonifica. Confidiamo in una massiccia presenza all'assemblea, se si condivide l'importanza di mantenere un'efficace presenza sul territorio dei Consorzi, per le finalità di difesa e tutela cui sono addetti.

Sarebbe gravissimo e incomprensibile al personale consortile, che non percepisce regolarmente stipendi e contributi, e a tutta la proprietà consorziata, alla quale non sono più garantiti gli importanti servizi di bonifica e d'irrigazione, l'assenza o il silenzio dei soggetti responsabili della gestione e tutela del territorio invitati a intervenire».

[Articoli correlati:](#)

NOTIZIE DALLE AZIENDE



Naturopatia: la Dott.ssa Sava ne spiega i benefici

L'aspetto fondamentale nella vita di un essere umano è il

benessere, correlato molto alla salute, visto sotto un'ottica esclusivamente positiva, dove la medicina alternativa riesce a trovare ampia approvazione perché si rivela un tipo di medicina molto più vicina alle persone, tenendo in considerazione le esigenze del paziente e non comunicando con esso solo in

■ **CONSORZIO DESTRA SELE** / Rete irrigua di 800 km sempre efficiente e monitorata, grazie a una razionalizzazione della struttura operativa e delle attività sul campo

Sorella acqua sempre sotto controllo. Anche via satellite

Tecnologie all'avanguardia e gestione efficiente per lo sviluppo del territorio tra scopi economico-sociali ed equilibrio idrogeologico

Il Consorzio Destra Sele si distingue da anni tra gli esempi di "buona gestione" in grado di coniugare servizi efficienti con l'equilibrio di bilancio. L'Ente è guidato da Vito Busillo, imprenditore agricolo ebolitano che, durante la sua presidenza, è stato in grado, pur negli attuali frangenti socio economici, di mantenere inalterata - e anzi migliorare - la qualità dei servizi agli utenti che perciò hanno risentito in maniera minore della crisi rispetto ad altri comparti. Infatti, in largo anticipo rispetto all'attuale crisi economica, è stata avviata un'azione di razionalizzazione della struttura operativa e delle attività sul campo. Il tutto con il supporto delle più moderne tecnologie per migliorare gli standard qualitativi e quantitativi della produzione agricola nel territorio di competenza e quindi per garantire una più alta redditività alle aziende.

Alla rete irrigua comprensoriale di circa 800 km, riconvertita nel sistema tubato, sono stati applicati sistemi di

supporto con l'impiego di immagini satellitari che forniscono agli agricoltori notizie precise per il corretto utilizzo della risorsa idrica, evitando sprechi e ottimizzando le pratiche colturali.

Per rendere supportabili agli utenti le notevoli spese di esercizio di una rete a pressione così estesa, il Consorzio ha attuato varie iniziative sulle fonti energetiche rinnovabili. Finora sono state avviate due centraline idroelettriche e un campo fotovoltaico che hanno già permesso, per tre anni consecutivi, di non praticare aumenti ai consorziati. Con la prevista realizzazione di altri mini impianti idroelettrici si raggiungerà il pareggio del bilancio energetico. Già dal prossimo esercizio si confida di conseguire l'obiettivo della diminuzione del 10% sul carico contributivo. L'Ente si preoccupa anche di rendere partecipi i propri associati delle iniziative attuate, atteso che la sua attività è da sempre interconnessa con il tessuto socio-economico

del comprensorio, del cui sviluppo costituisce un volano. D'altra parte soltanto un elevato indice di gradimento della presenza del Consorzio sul territorio può continuare a garantirne l'esistenza, in quanto ormai i contributi pubblici sono a livello minimale. Particolare attenzione viene pertanto dedicata alla divulgazione e all'informazione.

Di recente il Consorzio si è reso promotore di alcuni incontri pubblici sulle tematiche della "Gestione della risorsa acqua" e della "Nuova programmazione dei fondi europei in agricoltura" e da ultimo ha organizzato un "Educational Tour" riservato a giornalisti, addetti del settore agricolo e studenti per far conoscere le possibilità di sviluppo della Piana del Sele applicando l'innovativo sistema satellitare di irrigazione "Irrisat" in corso di sperimentazione sul territorio, con oltre tremila ettari interessati. Ma il Consorzio di bonifica non è soltanto irrigazione; uno dei fondamentali

compiti istituzionali è quello della tutela dell'assetto idrogeologico e dell'ambiente. L'Ente mantiene una rete scolante di ben 255 km di canali collettori e colatori e tre impianti idrovori per salvaguardare le colture e la pubblica incolumità, a fronte delle mutate condizioni climatiche. Oggi come oggi la sua funzione in difesa del suolo è centrale, stante la dimostrata vulnerabilità del territorio ed il suo pressante bisogno di tenere sotto controllo il rischio di allagamenti. In tale consapevolezza il Consorzio ha in programma gli interventi atti a fronteggiare il problema della sicurezza idraulica che riveste prioritaria importanza per la collettività. L'ostacolo principale resta però la mancanza di risorse pubbliche. Nonostante tutto, l'Amministrazione consortile, consapevole della strategicità del ruolo svolto a favore dello sviluppo e della tutela del comprensorio, è impegnata a moltiplicare gli sforzi per garantire la prosecuzione della gestione sana ed oculata con la quale ha finora operato.



Il Consorzio ha attuato diverse iniziative che coinvolgono le energie rinnovabili



Il presidente Vito Busillo

■ **CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA** / Il presidente Pietro Salcuni ripercorre la storia del territorio attraverso le attività di bonifica

Dal 1933 al servizio del Tavoliere delle Puglie

Dal disordine idraulico dei primi del '900 del secolo scorso allo sviluppo di un territorio rigoglioso e sicuro su 441 mila ettari

Sviluppo agricolo in Capitanata fa eco a bonifica. E a una storia che ha riscattato un territorio umido, paludoso, malsano, per concentrarvi un'energica attività di difesa, tutela e valorizzazione. Non a caso oggi il Tavoliere è uno dei punti forti dello scenario socioeconomico e agricolo della regione Puglia.

Lo sviluppo agricolo si lega con forza alla disponibilità di acqua e gli ordinamenti colturali irrigui hanno rappresentato e rappresentano la ragione della sostenibilità dell'attività agricola in termini di reddito e di occupazione. "Il Tavoliere delle Puglie, ovvero gran parte della Capitanata - spiega il presidente Pietro Salcuni -, si è presentato per secoli come una grande piana desolata, per larga parte povera di insediamenti

umani e abitati. Scorrevano torrenti, secchi d'estate e quasi sempre in piena d'inverno, con frequenti inondazioni responsabili della formazione di vasti pantani permanenti che rendevano inospitali vaste superfici". Vi era un gravissimo dissesto idrogeologico e il disordine idraulico dilagava creando condizioni ambientali ideali alla diffusione della malaria. Accanto a ridottissime superfici recuperate alla coltivazione cerealicola, l'unico utilizzo di queste terre era dato dalla mena invernale delle pecore dai limitrofi Abruzzi, che riduceva al minimo l'intervento umano. Nel periodo tra le due guerre si affacciò l'idea della bonifica integrale che doveva guadagnare alla produzione terre ancora preda della palude e dell'acquitrino e avviare le grandi trasformazioni con-

tadine. A occuparsene dovevano essere i Consorzi di bonifica, enti pubblici in grado di coniugare al contempo interesse pubblico e privato. Da qui il processo di costituzione dei Consorzi di bacino con la nascita del Consorzio di Cervaro/Candelaro e quello di Lesina, seguiti dagli altri di Torre Fantine (Fortore), Varano, Ofanto, Tavoliere Centrale, Alto Tavoliere, San Severo/Torremaggiore, Cerignola. Accanto a essi nel 1933 viene costituito il Consorzio generale per la bonifica e la trasformazione fondiaria della Capitanata.

"I primi interventi furono di carattere idraulico per il recupero delle aree paludose e portarono alla sistemazione idraulica appunto dei corsi d'acqua naturali e delle reti di scolo, per complessivi 1.600 chilometri - racconta Salcuni

- In tale periodo sono stati sottoposti a prosciugamento meccanico e recuperati all'agricoltura 14.143 ettari posti lungo il litorale e suddivisi in 15 bacini, dotati di altrettante idrovore. Poi si passò alla realizzazione di opere infrastrutturali, in particolare la rete stradale, e a processi di colonizzazione del territorio, vale a dire borgate rurali e appoderamenti". Sempre in quegli anni, in funzione del variare delle situazioni politiche ed economiche, furono approvati tre Piani generali di bonifica: Il Piano Curato (1934), il Piano Carrante-Medici Perdida (1938), il Piano Mazzocchi-Alemanni (1948). Solo nel 1965 avvenne la fusione dei nove consorzi esistenti in un unico ente, che è l'attuale Consorzio per la bonifica della Capitanata (Dpr del 10/5/1965).



Sede del Consorzio in Foggia

Canale adduttore del distretto irriguo 2B

